**Esercizio 1**: Un fascio collimato di luce monocromatica, con grado di polarizzazione 0.5 (eccesso di polarizzazione ), incide su una lamina di PMMA avente indice di rifrazione 1.49. Una porzione del fascio viene riflessa dalla prima interfaccia ad un angolo θr = 40° ed ha una potenza media di 0.9 W.

1. Calcolare la potenza media della radiazione incidente.
2. Calcolare il grado di polarizzazione della radiazione trasmessa all’interno del materiale dalla prima interfaccia.
3. Calcolare la potenza media e il grado di polarizzazione della luce trasmessa e riflessa dalla seconda interfaccia.
4. Calcolare la forza che il fascio esercita normalmente alla prima e alla seconda interfaccia per effetto della pressione di radiazione.

**Esercizio 2**: In figura è rappresentato un magnete ad H. L’avvolgimento in cui scorre la corrente è diviso in due parti uguali di N = 500 spire ciascuno, ed è avvolto su due tratti di materiale ferromagnetico () separati ad un traferro di 0.5 cm. La sezione del nucleo ferromagnetico è costante e vale S = 4 cm2. = 10 cm, = 15 cm. Si vuole disporre di un campo nel traferro di 1.5 T e, dalla curva di magnetizzazione del materiale, occorre un campo HBG = 857 A/m.

1. Si schematizzi il circuito magnetico tramite le riluttanze equivalenti di ciascun tratto e se ne calcoli la riluttanza totale. Nel calcolo della lunghezza del circuito magnetico si trascuri l’effetto delle curve.
2. Si calcoli la corrente necessaria ad ottenere il campo induzione magnetica indicato (1.5 T) nel traferro.
3. Calcolare il coefficiente di autoinduzione dell’intero circuito magnetico.
4. Calcolare l’energia magnetica immagazzinata nel circuito.
5. Supponendo che la sezione del circuito ferromagnetico sia quadrata, si calcoli la corrente superficiale di magnetizzazione, relativa al tratto .

